

Dalla strada su cui si affaccia Palazzo Salimbeni si arriva a quella meraviglia che è Piazza del Campo. La piazza è a forma di conchiglia sulla quale si affacciano vecchi e signorili palazzi che la circondano, nel punto più ampio sorge il Palazzo Comunale con accanto la torre campanara, universalmente conosciuta con il nome di Torre del Mangia: si chiama così perché il campanaro si chiamava col soprannome "Mangia". In piazza del Campo si svolge il 2 luglio e il 16 agosto il Palio di Siena, antichissima corsa di cavalli che si corse per la prima volta nel 1644 e che è molto sentita e partecipata dai senesi, per Siena ed i senesi è una vera e propria ragione di vita.

A Siena, come in ogni parte d'Italia ed in Toscana in particolare, si mangia benissimo: squisiti i primi piatti come la ribollita ed i picci (pasta di farina ed acqua di forma allungata, tipo spaghetti, ma molto più grossi), gustosi salumi come quelli di "cinta" (un tipo di maiale selvatico, di colore nero e molto magro). Arriviamo infine al "re" della cucina senese: il Panforte (dolce fatto con miele, mandorle, canditi) che è conosciuto in tutto il mondo.

Noi abitiamo a 50 km da Siena ma questo viaggio ci ha fatto conoscere angoli a noi sconosciuti e ci ha fatto vedere con occhi diversi una città che già conoscevamo.



La Biblioteca Piccolomini (foto di Devis Luca Pozzi)

Piazza del Campo dall'alto (foto di Ruben Cortelletti)

